

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## DATI ANAGRAFICI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il/La sottoscritto/a

Cognome	Nome	Sesso

Data di nascita	Comune/Stato estero di nascita	Prov.

Codice Fiscale														

Domicilio Fiscale al 01/01/2023

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

Residenza e/o Domicilio fiscale successiva all'1/1/2023 (se diverso dal precedente)

Via	N.	Comune	Prov.	Cap

E-mail*	Telefono	Cellulare
	/	

\*Le comunicazioni relative ai pagamenti verranno inviate all'indirizzo @studio.unibo.it

Chiede che il pagamento del compenso venga effettuato mediante:

 Versamento su c/c bancario/bancoposta/Carta prepagata con le seguenti coordinate **IBAN** (27 caratteri numerici o alfabetici, senza barre o virgole, come da esempio a lato)

ABI		CAB		Numero conto corrente										
IT	96	W	05856	11601	050570111111									

**AVVERTENZA: il c/c deve essere intestato o cointestato al dichiarante**

CODICE PAESE	CIN IBAN	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

**AVVERTENZA: i titolari di c/c europei ed extra-europei devono indicare anche:**

Codice BIC/SWIFT	Codice ABA/ROUTING NUMBER

Io sottoscritto mi impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati.

Data	Firma
	.....

\* **Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**DATI FISCALI****MODULO B**  
**Borsisti****Il/La sottoscritto/a**  
**sotto la propria responsabilità DICHIARA**

<b>B1</b>	<input type="checkbox"/> Di essere dipendente pubblico <input type="checkbox"/> Di allegare l'autorizzazione (nullaosta) richiesta all'Ente di appartenenza denominato:			
	Codice Fiscale Ente			
<b>B2</b>	<input type="checkbox"/> Di essere dipendente privato			
	<b>Per le detrazioni (*) spettanti per i redditi assimilati ex art.13 DPR 917/86 si richiede:</b> (*) Le detrazioni NON sono tasse ma agevolazioni volte a diminuire l'IRPEF dovuta sul compenso (barrare obbligatoriamente una delle tre opzioni)			
	<input type="checkbox"/> l'applicazione delle detrazioni in misura fissa in quanto unico reddito percepito nell'anno solare non superiore a 15.000,00 euro			
	<input type="checkbox"/> l'applicazione delle detrazioni perché non godute presso altro sostituto d'imposta <input type="checkbox"/> la non applicazione delle detrazioni perché godute presso altro sostituto d'imposta			
<b>B3</b>	CONIUGE a carico dal ...../...../.....			
	Codice fiscale del coniuge:			
<b>B4</b>	<b>Dati relativi a figli e/o altri familiari a carico (*)</b>			
	Relazione di parentela	Codice Fiscale	Data di nascita (gg/mm/aaaa)	% di detrazione
	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> A			
	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> A			
	<input type="checkbox"/> F <input type="checkbox"/> A			
(*) F = figlio a carico di età pari o superiore a 21 anni; A = altro familiare;				
<b>B5</b>	<b>Ai fini della determinazione dell'irpef richiede l'applicazione dell'aliquota irpef massima pari al % in luogo di quella progressiva (scegliere tra 25, 35, 43)</b>			
<b>B6</b>	<b>In riferimento al trattamento integrativo Legge 21/2020, si richiede:</b>			
	<input type="checkbox"/> l'applicazione (qualora abbia un reddito complessivo non superiore a 28.000 € e la somma delle detrazioni di cui alla Legge n. 234/2021 sia di ammontare superiore all'imposta lorda IRPEF) <input type="checkbox"/> la non applicazione (qualora abbia percepito un reddito complessivo superiore a 28.000 € o qualora usufruisca dell'agevolazione presso altro datore di lavoro)			
<b>Il/La sottoscritto/a</b> <b>consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 e di quanto previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000,</b> <b>SI IMPEGNA</b> <b>a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati dichiarati nella presente sezione ed a rimborsare integralmente l'Università nei casi in cui questa venga sanzionata dagli Enti preposti a causa della mancata/non tempestiva/incompleta/inesatta comunicazione della variazione dei dati dichiarati</b>				
Data			Firma	

**Importante:** allegare sempre, alla presente dichiarazione sostitutiva, la copia di un documento di identità in corso di validità.

### Informazioni sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna è finalizzato all'erogazione dei compensi e alla gestione delle relative operazioni e attività connesse.

I dati saranno trattati da soggetti specificatamente autorizzati, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è indispensabile per consentire l'erogazione dei compensi e l'eventuale rifiuto a fornirli può precludere tale attività.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di

opporsi al loro trattamento e richiederne la portabilità, rivolgendo le richieste all'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna all'indirizzo [privacy@unibo.it](mailto:privacy@unibo.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il titolare del trattamento dei dati è l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: [privacy@unibo.it](mailto:privacy@unibo.it); PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it)).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati personali sono: sede legale: via Zamboni n. 33, 40126 - Bologna, Italia; e-mail: [dpo@unibo.it](mailto:dpo@unibo.it); PEC: [scriviunibo@pec.unibo.it](mailto:scriviunibo@pec.unibo.it).

Per maggiori informazioni si prega di consultare il sito [www.unibo.it/privacy](http://www.unibo.it/privacy).

## Istruzioni per la compilazione

<b>Dati anagrafici dichiarante</b>	Cognome (se donna coniugata, il cognome da nubile), nome, sesso, codice fiscale (ove possibile verificare il tesserino del CF o chiederne copia da tenere agli atti), data e comune di nascita (se nato all'estero, indicare solo lo stato estero di nascita), domicilio fiscale ossia il comune nella cui anagrafe si è iscritti. <b>Per le persone fisiche, di regola, residenza e domicilio fiscale coincidono.</b>
<b>Sezione B2</b>	<p>Se l'Ateneo nell'anno solare è l'unico datore di lavoro e il reddito annuo del dichiarante non supera 15.000 euro: <b>BARRARE LA PRIMA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso viene applicata la detrazione minima in misura fissa di 1.380 euro</p> <p>Se il dichiarante è titolare di reddito assimilato a lavoro dipendente (es. co.co.co.) erogato da soggetti diversi dall'Ateneo di Bologna e/o percepisce redditi di lavoro dipendente e/o è titolare di pensione diretta: <b>E' POSSIBILE (ma non obbligatorio) BARRARE LA TERZA OPZIONE NELLA SEZIONE B2.</b> In tal caso non verrà applicata nessuna detrazione di imposta e pertanto il compenso verrà tassato secondo l'aliquota IRPEF prevista dalla normativa vigente</p>
<b>Sezione B3</b>	E' possibile indicare il codice fiscale del coniuge quando a carico, ai fini della corretta compilazione della Certificazione Unica.
<b>Sezione B4</b>	<p>Sono considerati familiari a carico dal punto di vista fiscale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i figli, compresi quelli naturali riconosciuti, adottivi, affidati e affiliati;</li> <li>• ogni altra persona indicata nell'art. 433 del codice civile che conviva con il contribuente o percepisca assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ genitori (anche adottivi); ascendenti prossimi, anche naturali;</li> <li>○ coniuge separato;</li> <li>○ generi e nuore; suoceri; fratelli e sorelle.</li> </ul> </li> </ul> <p>Nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• per i figli di età inferiore a 21 anni le detrazioni non sono più dovute dal sostituto d'imposta, in quanto viene erogato l'assegno unico universale;</li> <li>• per figli a carico di età uguale o superiore a 21 anni si continueranno ad erogare le detrazioni.</li> </ul> <p>I figli fino a 24 anni d'età sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a 4000 euro lordi annui. I figli oltre i 24 anni d'età e gli altri familiari sono fiscalmente a carico solo qualora abbiano un reddito personale non superiore a 2.840,51 euro lordi annui. Se nel corso dell'anno solare il reddito del familiare ha superato il reddito annuo lordo, la detrazione non spetta, neppure in parte. Le detrazioni competono solo per i mesi in cui si sono verificate le condizioni richieste. Le detrazioni per coniuge e figli a carico spettano anche se questi non risiedono in Italia.</p>
<b>Sezione B5</b>	Il dichiarante, qualora abbia percepito o preveda di percepire nel corso dell'anno solare compensi assoggettati a differenti aliquote IRPEF o erogati da committenti diversi e voglia evitare di vedersi applicata una ritenuta troppo elevata in sede di conguaglio della dichiarazione dei redditi, <b>può richiedere all'Università l'applicazione di un'aliquota IRPEF più elevata rispetto a quella che verrebbe ordinariamente applicata in base ai compensi erogati dall'Università stessa.</b>
<b>Sezione B6</b>	Il trattamento integrativo si applica per un importo di 1.200 euro annui per i redditi fino a 15.000 euro (art. 1 comma 3 LEGGE 30 dicembre 2021, n. 234). Per i percettori di redditi compresi tra 15.001 e 28.000 euro il trattamento integrativo potrà essere riconosciuto fino a un massimo di 1.200 euro, a condizione che la somma delle detrazioni previste dalla normativa sopracitata sia superiore all'imposta lorda.